

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

MERIDIANA VILLA COMUNALE

TIPOLOGIA MANUFATTO

PIPERNO XVIII sec.

UBICAZIONE

GIARDINI

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: RESTAURO CONSERVATIVO

**STATO DI CONSERVAZIONE.** Piperno presentano:

- processi di ossidazione ;
- presenza di fenomeni di decoesione dei materiali costitutivi;
- presenza di depositi coerenti ed incoerenti;
- attacco biologico;
- stuccature con materiali non idonei;

**INTERVENTO DI RESTAURO .**

• **Operazioni di pulitura**

rimozione a secco dei depositi incoerenti di particolato e detriti vegetali mediante aspiratore e pennelli in setola..

• **Operazioni di disinfezione**

Trattamento delle superfici con l'irrorazione di un biocida ad ampio spettro, al 4% in acqua, eseguita sia a spruzzo che a pennello. Operazione ripetuta dopo le operazioni di pulitura e di rimozione delle vecchie stuccature.

• **Operazioni di consolidamento**

Consolidamento localizzato sulle zone che presentano decoesione e sfarinamento della pietra o da effettuarsi sulla totalità delle superfici (da valutare solo dopo pulitura in accordo con la D.L.) utilizzando silicati di etile .

• **Operazioni di pulitura chimica**

Pulitura mediante nebulizzazione di acqua demineralizzata addizionata a tensioattivo non ionico e prodotto biocida (sali quaternari di ammonio). Eventuali successivi lavaggi superficiali con acqua demineralizzata addizionata a tensioattivo non ionico coadiuvati da pennelli in setola naturale e spazzolini di fibra sintetica e successivo risciacquo con acqua demineralizzata

• *Operazioni di stuccature e presentazione estetica*

Riduzione dell'interferenza visiva della superficie lapidea, delle abrasioni, al fine di restituire unità di lettura cromatica dell'opera, con velature a tono o sottotono utilizzando colori pigmenti naturali stabili; Riduzione dell'interferenza visiva delle lacune interpretabili, al fine di restituire unità di lettura cromatica dell'opera, con la tecnica che verrà indicata dalla DD.LL., utilizzando colori pigmenti naturali Protezioni intermedie e finali, effettuate con ripetute applicazioni di cere per raggiungere un mirato rapporto tra componente lucida e opaca della superficie e garantire la lettura dell'opera nelle sue componenti cromatiche e tonali e proteggere la superficie pittorici

**CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE**

Le operazioni di restauro dovranno essere condotte dalle seguenti figure professionali: un **operatore restauratore** ai sensi dell'art.7 del D.M. 294/00 e s.m.i., che dovrà avvalersi della collaborazione di un **collaboratore restauratore** ai sensi dell'art.8 del D.M. 294/00 e s.m.i.

**TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE**

La valutazione dei tempi di esecuzione è stata effettuata indicando al progettista incaricato la fascia di intervento, e corrisponde alla stima delle ore necessarie che sarà indicata nel computo metrico.

**ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO**

Nel cantiere di restauro, rispondente a tutte le caratteristiche di sicurezza ai sensi della vigente normativa devono essere conservate le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi test d'utilizzo. Tutti gli interventi dovranno essere documentati graficamente e fotograficamente e trascritti nel giornale dei lavori con l'indicazione degli operatori, tale documentazione dovrà essere disponibile in laboratorio e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori, sempre sul giornale di lavoro dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, queste dovranno essere siglate dagli interessati.

PROGETTAZIONE

DAFNE RESTAURI mi.  
Via Cervantes, 44  
80133 Napoli (Na)  
DAFNE RESTAURI S.R.L.  
P. IVA 07483889634

IL RESTAURATORE

DAFNE RESTAURI mi.  
Via Cervantes, 44  
80133 Napoli (Na)  
MICHELE CARVALLO  
P. IVA 07483889634